

Aggiornamento : imparare il tedesco in modo più dinamico : nelle elementari del Grigioni italiano

Autor(en): **Succetti, Lino**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun**

Band (Jahr): **52 (1992-1993)**

Heft 3: **Stellenteilung sprachliche Gleichberechtigung**

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-357037>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Nelle elementari del Grigioni italiano:

Imparare il tedesco in modo più dinamico

Il nuovo metodo per lo studio del tedesco, adottato in tutte le scuole primarie delle valli retiche di lingua italiana, è stato presentato a Lostallo ai docenti delle quinte e seste classi durante un corso diretto da Monika Bovermann, delle Edizioni Klett di Monaco di Baviera.



Ich finde Deutsch toll.
Ich finde Mathematik ganz gut.
Und du?

Mein Lieblingsfach ist Musik.
Was ist dein Lieblingsfach?

Già dai primi dialoghi si nota lo stile moderno e allegro del nuovo metodo «Deutschmobil», che ha sostituito il sistema «Kessler», usato per oltre un ventennio. Il nuovo procedimento, comprendente un libro di lettura, un fascicolo di lavoro, un'audio-cassetta e un dettagliato manuale per l'insegnante, offre un cambiamento radicale del modo di concepire l'insegnamento della lingua straniera, molto più attuale, dinamico, disinvolto, variegato nella grafica, nelle immagini, nel testo e nelle varie proposte didattiche.

Durante il corso, sull'arco di due giorni, sono stati dapprima presentati i principi fondamentali per l'insegnamento delle lingue agli scolari della primaria, sottolineando in special modo l'importanza dell'accesso emotivo alla

materia d'apprendimento. «Questo concetto dell'insegnamento orientato all'azione (Handlungsorientierter Unterricht) – ha spiegato Bovermann – mette al centro il forte interesse dei bambini per i contenuti che provocano uno stimolo emotivo». I temi e la presentazione dei compiti devono perciò dare la possibilità agli scolari di lavorare con la nuova lingua in modo creativo, tramite giochi, movimento, drammatizzazioni, moto, canti, indovinelli, ecc. «L'insegnamento che privilegia l'azione – secondo l'esperta – è anche stimolo dell'attività dello scolaro (schüleraktiv) e si rifà al principio d'insegnamento formulato da Pestalozzi: Imparare con la testa, il cuore e la mano». Esso permette agli scolari di scoprire, provare, progettare e agire possi-

bilmente molto autonomamente. Lo studio di una lingua richiede l'impegno globale della persona e l'amalgama tra «pensare e agire», ponderato ed adeguato allo sviluppo linguistico dei bambini, incrementa il processo d'apprendimento.

«I bambini – ha ancora sottolineato Monika Bovermann – hanno una buona capacità percettiva e possono memorizzare nuove impressioni, impegnando i diversi organi dei sensi. Vedono molti dettagli ed hanno un forte senso per il linguaggio del corpo e per il ritmo». Questo importante fattore deve essere utilizzato nell'insegnamento della lingua, offrendo la materia d'apprendimento attraverso svariati canali di percezione e lasciando conseguentemente ai bambini il compito di elaborarla nel plenum, nel lavoro di gruppo, individuale, ecc. Con la partecipazione degli organi dei sensi e con l'inserimento del linguaggio del corpo e del ritmo nel processo d'apprendimento, viene data agli scolari la possibilità di vedere e comprendere le varie associazioni, necessarie per acquisire una buona proprietà linguistica.

Il seminario di Lostallo ha permesso ad ogni insegnante di sperimentare il nuovo metodo «Deutschmobil» e di convincersi delle sue qualità.

Lino Succetti
Lostallo